



CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 87

Oggetto:

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"
COMUNE DI CARLENTINI – INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL PERIMETRO
DI CONSOLIDAMENTO**

L'anno duemiladiciassette, il giorno VENTIDUE del mese SETTEMBRE, alle ore 13,00 si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

1) BASSO	Giuseppe	Sindaco
2) MANGIAMELI	Salvatore	Assessore
3) TORCITTO	Concetta	Assessore
4) CARNAZZO	Giuseppe	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco **Sig. Giuseppe Basso**

Partecipa il V. Segretario Generale Dr. Giuseppe Stefio

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Li, 20-09-2017

Il Responsabile dell'Area II
Dott. Giuseppe Stefio

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 20-09-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Giuseppe Stefio

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" COMUNE DI CARLENTINI-
INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il responsabile del servizio finanziario,

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e applicabile a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione nel corso del 2014, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando, ai fini dell'inclusione nello stesso, qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30/09 dell'anno successivo, pertanto entro il 30 settembre 2017 con riferimento all'esercizio 2016.
- il bilancio consolidato è disciplinato anche dall'articolo 233-bis del TUEL.

RILEVATO che:

- ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":
 - 1) *«gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;*
 - 2) *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
 - 3) *gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;*
 - 4) *le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:*
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate

le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

5) *le società partecipate* dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata»;

- nel documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2017 e nella nota integrativa al bilancio di previsione per il triennio 2017/2019, approvati con deliberazione consiliare n. 11 del 24/08/2017 e che qui si intendono integralmente richiamati per quanto di interesse del presente provvedimento, sono evidenziate le società di capitale ed i consorzi direttamente o indirettamente partecipate dal Comune di Carlentini;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune sono indicate le società partecipate e gli enti pubblici vigilati:

Società partecipata	Oggetto sociale	Quota di partecipazione
Consorzio A.T.O. di Siracusa Servizio Idrico Integrato	Consorzio per il Servizio Idrico Integrato	2,34%
A.T.O. SR1 S.p.A. In liquidazione	Gestione unitaria e integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale	4,15%

Che in data 16/07/2016 il Comune di Carlentini ha aderito all'Ati – **assemblea territoriale idrica** con verbale del 16/07/2016, p. iva 93081320892, con una quota di partecipazione del 4,49 % e che in atto tale ente non ha iniziato l'attività.

- il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: *«Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:*

1) *gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;*

2) *gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato»;*

- lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza: *«Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:*

a) *Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- *totale dell'attivo,*

- *patrimonio netto,*

- *totale dei ricavi caratteristici.*

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione dell'ente".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata»;

- la soglia di irrilevanza relativa all'esercizio 2016 è la seguente:

Parametri 2016	Comune di Carlentini	%	Soglia
Totale attivo	66.597.799,03	10%	6.659.779,90
Patrimonio netto	41.520.454,03	10%	4.152.045,40
Ricavi caratteristici	13.752.751,32	10%	1.375.275,13

– –in base alle soglie di irrilevanza economica o percentuale, sono fuori il perimetro di consolidamento:

1	Parametri 2016	Ato Sr1 (in liquid)	%	Soglia	VERIFICA
	Totale attivo	5.010.397,00	4,15%	207.931,47	IRRILEVANTE EX P.C.A. 04.03.1 a)
	Patrimonio netto	275.832,00	4,15%	11.447,03	
	Ricavi caratteristici	1.520,00	4,15%	63,08	

2	Parametri 2015	Ato Idrico 8	%	Soglia	VERIFICA
	Totale attivo	11.168.709,32	2,34%	261.347,80	IRRILEVANTE EX P.C.A. 04.03.1 a)
	Patrimonio netto	5.087.122,82	2,34%	119.038,67	
	Ricavi caratteristici	1.563.050,63	2,34%	36.575,38	

5	Parametri	Ati territoriale idrico	%	Soglia	VERIFICA
	Totale attivo	0,00	4,49 %	0,00	Non attivo
	Patrimonio netto	0,00	4,49 %	0,00	
	Ricavi caratteristici	0,00	4,49 %	0,00	

Ritenendo che per nessuna delle partecipazioni sopra citate sia superato il valore per determinare la rilevanza tale da obbligare il comune alla redazione del bilancio consolidato;

VISTI i pareri e le attestazioni resi ai sensi delle disposizioni vigenti;

PROPONE

- I. Di individuare, per quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento e ai fini della redazione del bilancio consolidato, quali componenti del “Gruppo Amministrazione pubblica” del Comune di Carlentini, i seguenti organismi partecipati:

A)

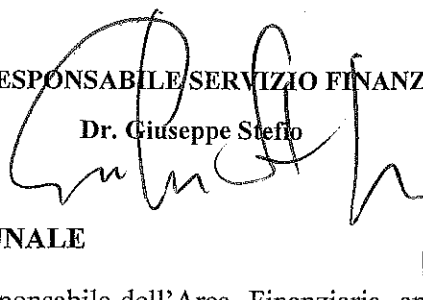
Società partecipata	Oggetto sociale	Quota di partecipazione
Consorzio A.T.O. di Siracusa Servizio Idrico Integrato	Consorzio per il Servizio Idrico Integrato	2,34%
A.T.O. SR1 S.p.A. In liquidazione	Gestione unitaria e integrata dei rifiuti nell’ambito territoriale ottimale	4,15%
A.T.I. – assemblea territoriale idrica	Società per la Regolamentazione del Servizio idrico	4,49 %

II. Di dare atto altresì, per quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento, che il Comune di Carlentini non è obbligato alla redazione del bilancio consolidato per l'anno 2016;

III. Di riservarsi di eseguire una ulteriore verifica dell'obbligo di redigere ed approvare il bilancio consolidato quando gli enti che non hanno ancora approvato il rendiconto 2016 adempiranno in merito.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Dr. Giuseppe Steffo



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata a firma del Responsabile dell'Area Finanziaria approvazione bilancio consolidato del "Gruppo Amministrazione Pubblica " individuazione dei componenti e del perimetro di consolidamento;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore II "Area Economico Finanziaria" sulla regolarità tecnica del presente atto, allegato alla presente;

Ritenuto di dover approvare la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione presentata a firma del responsabile Area Finanziaria approvazione bilancio consolidato del "Gruppo Amministrazione Pubblica " individuazione dei componenti e del perimetro di consolidamento;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione , ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

L'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi della L.R. n.44/91

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco

Giuseppe Basso

L'Assessore anziano

Il Segretario Generale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe STEFIO)

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 22-09-2017

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Generale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____